

a) Osservazioni generali

Per oltre sessant'anni il Dipartimento federale dell'Interno ha sostenuto con un sussidio di base le attività di "Coscienza Svizzera" (CS), nata nel 1948, quale gruppo di riflessione apartitico della Svizzera di lingua italiana che mira a tener vivo il senso civico svizzero e la sensibilità verso le sfide di una Svizzera in cammino e aperta nella globalità.

A partire dal 2011/12 il DFI ha precisato il proprio intervento appoggiandosi alla nuova base legislativa costituita dalla "Legge federale sulle lingue e la comprensione tra comunità linguistiche" (LLing) del 5.10.2007 e dall'ordinanza del 4.6.2010. In particolare l'attività di CS cade sotto gli articoli 2 della LLing sulla coesione nazionale e soprattutto l'Art. 14 dell' Ordinanza che definisce i nuovi criteri per l'attribuzione di aiuti. L'UFC abbandona la modalità di un sostegno di base per legarla a quella di specifici progetti orientati all'obiettivo della comprensione tra comunità linguistiche. L'aiuto della Confederazione è limitato a un terzo (max 50%) delle risorse impegnate.

Il Comitato vede il ruolo di CS ulteriormente precisarsi, ma non stravolgersi; in particolare CS intende continuare ad offrire un proprio contributo alla difesa e al promovimento delle diverse identità, lingue e culture presenti nel Paese. Per questo sentiamo la necessità, per noi stessi e per chi ci guarda dall'esterno, di impostare il nuovo corso e la specifica domanda di sussidio federale per il 2012 con un ampio respiro, pensando in termini pluriannuali.

Le nostre proposte mirano a una migliore interazione tra la Svizzera italiana e la Confederazione, nell'interpretare le situazioni politico, sociali e culturali del Paese e delle sue comunità linguistiche. Un approccio certamente complesso – rispetto alla semplice ricerca di un sovvenzionamento - rientrando nei criteri dell'ordinanza che esige anche una fase di rodaggio nella nuova impostazione strategica: in particolare quella di vedersi non solo come Svizzera italiana, ma come comunità culturale e linguistica da leggere nel paesaggio multilingue e multietnico nazionale.

b) Linee direttrici per l'attività quadriennale 2012-2015 "FEDERALISMO IN CAMMINO - Coesione nazionale e comprensione tra comunità linguistiche"

L'assemblea dei soci di CS del 12 dicembre 2011 ha discusso e approvato – in occasione della nomina del comitato per il quadriennio 2012-2015 – le linee direttrici della propria attività.

Suddivisa in gruppi di lavoro, CS ha definito in particolare cinque progetti (vedi il nostro sito o rivolgersi al segretariato) che da un punto di vista svizzero italiano possono tendenzialmente contribuire a cogliere quegli obiettivi che il legislatore si è dato recentemente.

Suddivisa in gruppi di lavoro, CS intende dare un suo apporto alla coesione nazionale e alla comprensione tra comunità linguistiche in un ambito tematico riassumibile in quattro aree; tutte hanno un respiro quadriennale, pur concretizzandosi in progetti (di cui cinque sottoposti all'UFC).

1. Le nuove sfide di un'identità in movimento – riflessioni e animazione nazionale su temi di medio termine

- nuove frontiere e culture – Progetto CS/2012-04
- italianità ed italicità: percezione e loro ruolo nel contesto delle diverse regioni svizzere – Progetto CS/2012 - 02

2. Progetti specifici sulla comprensione tra comunità linguistiche

- "Parlo un'altra lingua, ma ti capisco" – Progetto CS/2012-01 (realizzazione di un video tra classi di maturità di diverse regioni linguistiche – progetto già sperimentato)
- "Alla scoperta del vicino" – Progetto CS/2012-03 (itinerari culturali alla scoperta del vicino con la formula dell'incontro con comunità delle diverse regioni svizzere e transfrontaliere)

3. Attività d'antenna e monitoraggio

Dibattiti con personalità nazionali sulla coesione nazionale e le sfide per la Svizzera a partire da prospettive diverse –Tavola rotonda attorno ai contributi della rivista LIMES – Progetto CS/2012-05.

Attività ricorrenti:

- Percezione della Svizzera italiana nei media d'oltralpe e d'oltre frontiera*
- Antenna sui temi sensibili per la comprensione e la coesione nazionale*

*(membri di comitato; referenti esterni)

4. Altre attività d'animazione e proposte legate all'attualità e all'avvenire della Svizzera Italiana

- Valorizzazione del ciclo "2050 – Un'Insubria di anziani" e diffusione dei relativi Quaderni;
- Proposte dei soci.

I progetti sottoposti all'UFC richiedono di sfruttare al massimo le esperienze già realizzate, ma anche di ampliare e rafforzare le proprie strutture e modalità d'azione nel senso di una professionalità e capacità d'agire che solo in parte può essere ricondotta al tradizionale spirito di milizia. Il 2012 – le decisioni dell'UFC cadranno solo a fine giugno - deve essere considerato anche un anno di adattamento e affinamento del modo di operare.

c) programma d'attività 2012 (vedere il sito www.coscienza Svizzera.ch)

gennaio-febbraio: incontri a vari livelli, cantonale e federale, e con altre associazioni svizzere per precisare i termini dell'attività di CS nella nuova fase.

29 febbraio – Bellinzona – Aula del Gran Consiglio – Presentazione di *"L'importanza di essere Svizzera"*, Quaderno speciale della rivista di geopolitica italiana *LIMES* (v. rassegna stampa sul sito);

primavera: attività in seno ai gruppi di lavoro "lingue" e "frontiere e culture" per definire il programma e la messa in cantiere dei progetti. Resta in pregiudicato l'approvazione dell'UFC, attesa solo per fine giugno;

inizio anno-autunno: conduzione del progetto di CS (in collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti e la Scuola Dimitri) *"Parlo un'altra lingua, ma ti capisco"*, con copie di classi di maturità ticinesi, tedesche e romande. Presentazione del video al Festival Castellinaria- Bellinzona;

5-6 maggio – Ginevra "alla scoperta dei vicini" – Viaggio-incontro con l'Associazione consorella *Rencontres Suisses* Programma dedicato alla Ginevra internazionale (incontro con l'Ambasciatore Dante Martinelli), e alle relazioni transfrontaliere (a specchio dell'incontro con RS a Bellinzona e Ascona dello scorso anno);

Giugno-fine anno: primi contatti con esperti e rappresentanti dell'italianità in Svizzera nell'ambito del progetto *"Percezione e ruolo dell'italianità e dell'italicità in Svizzera"*;

Estate: pubblicazione e diffusione del Quaderno N°34 *"2050 Un'insubria di anziani- una sfida per i nostri valori – L'anziano è protagonista – Politici a confronto"*. Specifica azione di sensibilizzazione presso i Comuni a chiusura dell'intero ciclo iniziato nel 2008 (Q. 28, 29, 30 e 34)

Settembre: Lucerna, incontro presso l'Università del gruppo *"frontiere e culture"*

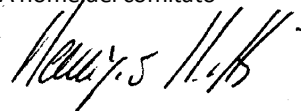
Ottobre: Lugano, Tavola rotonda nazionale e dibattito attorno a temi scelti tra quelli sollevati dalla rivista *LIMES*

Autunno: Trogen- Appenzello esterno, *"Alla scoperta del vicino"*. Viaggio culturale di due giorni alla scoperta (con Pietro Bianchi) della musica popolare e di tradizioni che avvicinano le regioni alpine.

Monitoraggio lingue:

Autunno-fine anno: Berna e Ticino - Prima presentazione pubblica degli obiettivi e dell'impostazione del tema *"Italianità ed italicità: percezione e loro ruolo nel contesto delle diverse regioni svizzere"*.

A nome del comitato



Remigio Ratti, Presidente

Lugano, 15 aprile 2012